



N°01 ANNO 18

29-08-08 PARMA-RIMINI

CON IL PARMA NEL BENE E NEL MALE

Quella iniziata nel 1990 è stata un' avventura sensazionale e probabilmente irripetibile per il Parma Calcio, la città e soprattutto i suoi tifosi. Oggi si comincia una nuova vita, la serie B, quella categoria che in pochi si ricordano, ma nella quale abbiamo navigato per quasi tutta la nostra storia. Da oggi dovremo calarci in questa realtà, dura e difficile, dove ogni partita è un' autentica battaglia e tutti vorranno confrontarsi raddoppiando gli sforzi, contro la squadra che ha scritto pagine epiche nella storia degli ultimi decenni del campionato di calcio. Questo è quello che chiediamo alla squadra e alla Curva, restare umili e vivere ogni partita come se fosse l'ultima spiaggia, rigenerando quel rapporto di reciproca stima tra le parti, ridando fiducia ad un ambiente profondamente deluso dall'ultima stagione. Non cadiamo nei banali errori commessi in passato e togliamoci subito di dosso quella ingombrante etichetta di favoriti. Se tutti emeremo dalla stessa parte ci sono buone possibilità di fare bene, in caso contrario è possibile andare incontro a magre figure e delusioni cocenti, già ampiamente provate negli ultimi anni. Alla squadra e in special modo alla vecchia guardia chiediamo rispetto ed un pronto riscatto, cercando di spiegare ai nuovi arrivati cosa significa giocare per il Parma e rispettare i propri tifosi. Alla curva invece chiediamo di essere sempre motivata e calorosa, fiera di sventolare e portare i nostri magnifici colori, anche se davanti non avremmo più il blasono del calcio italiano, ma comunque tifoserie di grande spessore e tradizione, rispettando tutti indistintamente. Diciotto anni di gloria non si possono né dimenticare né cancellare, ma è altrettanto vero che da oggi inizia una nuova era, e noi come sempre dovremmo farne parte essenziale. Nell'ultima partita della passata stagione poi abbiamo subito ancora una volta ingiustamente dei provvedimenti disciplinari (DASPO o diffida) che ci priverà di altri sei amici per i prossimi anni. Non vogliamo fare del vittimismo, ma i tutori dell'ordine ancora una volta si sono contraddistinti per incapacità e incoerenza, punendo i più facilmente reprimibili vittime di una situazione creata ad HOC in maniera molto prevedibile. Per cui vogliamo mettere in guardia chiunque frequenti la Curva e altre parti dello stadio, in quanti tutti siamo facilmente soggetti a questa repressione continua e assolutamente anticostituzionale. Altra grana della serie B, che già stasera possiamo tastare con mano, sono gli anticipi e i posticipi, che priveranno un sacco di persone (anche abbonati) del sacrosanto diritto di vedere il Parma giocare. Al presidente Ghirardi chiediamo di mantenere fede alle proprie promesse, visto che aveva affermato che in caso di mancato accordo per i diritti televisivi, il Parma avrebbe chiesto di giocare alla Domenica. Per cui presidente non cada in pressioni esterne, vedi Lega e Prefetto, e ci conceda di godere della partita nel giorno sacrosanto del pallone... la Domenica!! Da questo è chiaro che i Boys per tutto l'anno si schiereranno contro tutto quello che il business vuole trasformare in uno show per pochi ed inquadriati individui..Lottate con noi contro pay-tv, documenti e file interminabili ai botteghini, caro prezzi, repressione inutile, mancanza di striscioni e colore nelle curve e soprattutto lottate con noi per il PARMA..TUTTI INSIEME CON LE MANIALZATE.

VIVA I BOYS VIVA IL PARMA.



NON FIORI MA OPERE DI BENE

Nei mesi scorsi i genitori del Bagna, supportati dal nostro Gruppo, hanno voluto salutare Matteo attraverso una raccolta fondi a favore dell'associazione Partilhar, fondata due anni fa da un membro dei Boys Parma 1977: il "Baroz", amico di Matteo e suo fratello nei Boys Parma 1977. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti quelli che hanno contribuito alla donazione di 5.535 euro a favore dell'Associazione, per correttezza documentabile sul nostro sito, che a quelle latitudini è davvero una cifra utile. Al "Baroz" abbiamo chiesto di illustrarci l'attività dell'associazione Partilhar. Quello che segue è un suo scritto.

Poxoréu è una piccolissima cittadina dello stato del Mato Grosso, regione centro-orientale del Brasile sorta agli inizi del 1900 come centro diamantifero. L'attività di ricerca dei diamanti è ancora molto presente ma viene affrontata con sempre maggiori difficoltà a causa dell'impoverimento del sottosuolo. Poxoréu è una città molto violenta. Il macismo è molto diffuso e spesso le donne, già in età adolescenziale, sono viste come "produttrici" di figli. Sono frequenti i casi di prostituzione, anche infantile. L'associazione Partilhar cerca, attraverso le sue attività, di far comprendere alla popolazione che una società migliore è possibile. Con l'aiuto di amici italiani e con l'appoggio dell'amministrazione pubblica locale, l'associazione Partilhar gestisce un progetto socio-educativo d'appoggio alle famiglie più bisognose di Poxoréu. Tale progetto si fonda su un asilo ("LAR Laura Vicuña") che ospita una quarantina di bambini di varie età. In questo periodo la più piccola ha 2 anni e la maggiore 15. Sono generalmente figli di giovani ragazze madri che con l'aiuto dell'asilo riescono a riprendere gli studi, o a trovare un lavoretto per poter avere una piccola indipendenza economica e una maggiore autostima. I bimbi passano la giornata al LAR tra giochi, attività educative e supporto alle attività scolastiche (chi è in età scolastica frequenta la scuola pubblica). Al LAR i bimbi fanno i pasti principali e tornano a casa per passare un po' di tempo con la famiglia (spesso composta dalla madre o dalla nonna). Le famiglie dei bimbi sono inoltre guidate verso un miglioramento delle proprie condizioni sociali, con consigli e sostegno morale, facendogli comprendere che una società diversa è possibile. L'educazione, non solo scolastica, è l'unica forma per poter avere sogni diversi e per essere cittadini di una società più giusta ed equa con tutti, anche con i più svantaggiati. L'associazione LAR cerca di non dare aiuti economici per non creare un'altro tipo di dipendenza ed è per questo che non lavora con le adozioni a distanza, ma cerca con gli aiuti di costruire insieme qualcosa che sia una stanza della casa, un bagno, un corso, una visita medica, materiale scolastico o un paio di scarpe... E' molto importante che le cose siano fatte insieme (volontari italiani e persone del posto), condivise per far sì che siano veramente nostre, loro... di tutti! Un'altra attività dell'associazione è il corso di disegno e di pittura, aperto a tutti. Grazie ad un volontario accademico in arte classica è insegnata l'arte del disegno e della pittura; un altro modo per sentirsi meglio con se stessi, e con gli altri. Per imparare stando insieme. Al corso, già in attività da più di 6 anni hanno partecipato tantissime persone di tutte le classi sociali. L'associazione è composta da quattro italiani e da sei poxoreensi e da tantissime persone che appoggiano il nostro lavoro, sia in Italia sia in Brasile. Il motto dell'associazione è "Aquila que não é partilhado é perdido" ... "quello che non è condiviso è perso"...

IL BAROZ RINGRAZIA

Ciao ragazzi,

scrivere queste righe mi è stato molto difficile, non perché non meritare un ringraziamento ma perché purtroppo questa mia lettera e questa raccolta fondi sono legate ad un momento molto triste delle nostre vite. Il Bagna ci ha dato e ci ha insegnato tanto. Nei BOYS è stato uno di quelli che più ha capito e condiviso la mia scelta d'essere qui, in Brasile. Nel corso degli anni abbiamo parlato spesso di come la società è ingiusta e di come sarebbe bello cambiare le cose. Questi pensieri ci hanno fatto incontrare; ma abbiamo incontrato anche persone che magari non la pensano come noi ma che nell'essere ultras e nel vivere da ultras trovano un modo per sentirsi meglio, trovano un mondo dove ancora ci sono dei principi, dove la lealtà, l'amicizia ed il rispetto sono veri e non solo di convenienza, come purtroppo in tante altre realtà. Il Bagna non c'è più, ma mi piace pensare che adesso vive dentro di noi. Ringrazio il Bagna per gli splendidi momenti passati insieme, per le interminabili trasferte, le riunioni, i dopo riunioni, le manifestazioni e i tantissimi altri momenti che ci hanno visto fianco a fianco, a volte di persona, sempre in spirito. Ringrazio voi tutti, dal profondo del cuore, con le lacrime agli occhi. Ciao

CURVA



NORD

ragazzi, ciao Bagna... Grazie a nome mio e da parte di tutti i bimbi che questa iniziativa aiuterà. Bagna al ritorno da Catania mi avevi promesso che mi venivi a trovare... beh ci sei riuscito. Ciao a tutti, Baroz P.S.: Se volete sapere qualcosa'altro o mettervi in contatto con noi gli indirizzo di posta elettronica sono: marillas@hotmail.com e partilhar.poxoreu@hotmail.com.

MATERIALE BOYS

Il materiale dei BOYS rappresenta il Gruppo Ultras di PARMA, la sua mentalità e la sua storia. Chi compra il materiale dei BOYS non lo deve fare a cuor leggero, ma perché si sente realmente concorde con le idee del Gruppo, perciò mettetevi pure i nostri simboli ma cercate anche di onorarli con un comportamento adeguato, come si chiede ai giocatori di onorare la Maglia. I BOYS sono un'associazione senza fini di lucro. Il ricavato dalla vendita del materiale è interamente utilizzato per finanziare le attività del Gruppo e il tifo della Curva Nord. Sotto la nuova sciarpa in raso



ESTATE BOYS 2008

Rieccoci cari amici che leggete 1977, come ogni anno grazie alla nostra fanzine racconteremo delle nostre esperienze ed esporremo le nostre opinioni, dopo l'amara retrocessione siamo pronti ad affrontare con entusiasmo e voglia di riscatto questa nuova stagione, dopo che per tutta l'estate non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno al Parma Calcio. Estate, periodo ricco di appuntamenti per il nostro Gruppo, iniziati come ogni anno con il consueto torneo di calcetto alla Virtus giunto alla nona edizione, dedicato quest'anno alla memoria del Bagna, torneo che si è rivelato un successo con il record di squadre iscritte, un momento importante di aggregazione per centinaia di ragazzi parmigiani che per tre settimane hanno avuto la possibilità di conoscersi e chiacchierare davanti a una buona birra, è questo ragazzi che fa paura a chi ci diffida, il nostro stare insieme, l'unione di intenti nel difendere un ideale ultras e combattere per esso. L'ultimo week-end di maggio siamo andati alla festa organizzata



STRISCIONI ESPOSTI ALLA VIRTUS E A CORCAGNANO



dagli Ultras Tito a Bogliasco, dove tra cori bevute e bandiere blucerchiate i ragazzi hanno festeggiato l'ottima annata della Sampdoria e il ritorno in Uefa, tanta la gente di Genova presente, per noi come al solito accoglienza spettacolare e tempo che con i ragazzi degli UTC è letteralmente volato via, da menzionare anche i bei gesti di Riviera, ULTRAS san FRUTTUOSO e Fieri fossato, a testimonianza di questa grande amicizia. Due settimane più tardi ci siamo recati ad Empoli per il torneo dei Desperados in onore di Emiliano, impossibile dimenticarlo, tanta la commozione da parte di tutti nel piccolo cimitero a piangere prima di tutto un grande uomo, anche in questa occasione restiamo colpiti dai gesti di solidarietà in onore del Bagna, da parte dei ragazzi degli Allentati Fasano e da parte di alcuni rappresentanti della Nord di Genova. A Corcagnano si è svolto un torneo in onore dello Zivo al quale abbiamo presenziato in buon numero ed abbiamo fatto uno striscione per onorarne il ricordo e fare

MATTEO BAGNARESI



STRISCIONI ESPOSTI ALLE AMICHEVOLI A COLLECCHIO



capire a tutti cosa vuole dire per noi essere un Gruppo: Campari in mano sciarpa al collo ed un sorriso per tutti ciao Zivo. Commoventi i ringraziamenti dei genitori e della sorella. Il Parma decide quest'anno di tenere il ritiro a Collecchio, e così già dalla prima uscita lo striscione BOYS è sempre stato presente, e buona è stata la risposta del pubblico Parmigiano che ad ogni sfida è accorso numeroso. Le uniche trasferte sono state così quelle di Borgotaro e Carpenedolo. A Borgotaro in una giornata lavorativa ci siamo presentati una quindicina e considerato anche il numero abbiamo fatto un bel tifo; Carpenedolo invece rappresentava la prima sfida degna di nota, visto che affrontavamo il Cagliari, ci siamo mossi in una quarantina, nel territorio bresciano tutto si è svolto tranquillamente, c'erano una decina di Sconvolts con cui abbiamo parlato, a ribadire l'indifferenza e il rispetto reciproco, poi ognuno nel proprio settore. Anche qui ottimo tifo e tante torce, visto che ormai solo qui possiamo usare senza timori di diffida o galera. IL 26 Luglio si svolge a Lemignano il BOYS RADUNO, ritrovo per i Boys di tutte le età, per chi il Gruppo lo ha fondato, per chi ci è stato e per chi lo sta portando avanti. E arriviamo a questi giorni, inizio ufficiale della stagione con la coppa Italia contro il Portogruaro e la trasferte di Catania, dove non siamo potuti mancare per portare il nostro nome. Oggi inizia un nuovo campionato, dopo 18 anni è serie B, noi siamo pronti a questa battaglia che si concluderà solo a Maggio dopo 42 tiratissime partite, abbiamo voglia di tifare e portare più in alto possibile il nostro Parma, nonostante diffide e mille altre restrizioni. Quello che chiediamo a voi ragazzi che popolate la Nord è di crederci, di avvicinarsi a noi senza paura, di seguirci in trasferta per vivere le emozioni che il mondo ultras sa ancora regalare, non facciamo dividere da nessuno, stiamo più uniti possibile, solo così potremmo dire di aver fatto il bene del Gruppo e del nostro Parma!!

NOI CON LA VOCE VOI CON IL CUORE VINCEREMO



SOPRA A BERCETO E SOTTO A CARPENEDOLO



BOYSRADUNO 2008



Sabato 26 luglio si è svolto a Lemignano il BOYSraduno 2008, festa ultras per i BOYS di tutte le generazioni aperta all'intera tifoseria gialloblù. Il BOYSraduno ha come obiettivo principale quello di far incontrare e conoscere le varie generazioni di BOYS, che hanno militato, vissuto e combattuto per l'onore di PARMA e dei BOYS dietro lo striscione con le due stelle. In passato non era mai stato fatto. Si erano organizzate feste, invitando anche alcuni "vecchi", ma niente di specifico. Questa è stata ufficialmente la prima volta, ma ne seguiranno altre, magari in periodi meno vacanzieri, in modo da coinvolgere sempre di più tutti i BOYS (vecchi e giovani, di ieri e di oggi). Arrivati di prima mattina ci siamo subito messi al lavoro preparando i tavoli, allestendo la zona musica e montando i nostri striscioni, le nostre bandiere, e tanti addobbi gialloblù. Verso le 17 ci siamo spostati al campo in erba sintetica (vicino via La Spezia) dove si sono affrontate in un mini-torneo tre squadre di BOYS. Attorno al campo abbiamo appeso gli striscioni con le due stelle, il primo striscione BOYS in tela (che i più giovani avevano visto solo in fotografia) e quello attuale (che le norme anti-tifo ci vietano d'espore). Prima d'iniziare a giocare, tra tanti cori di festa, s'è consumato il rituale della foto di gruppo. A bordo campo è stata allestita una corposa torciata (anch'essa diventata illegale allo stadio), accompagnata dalla fitta nebbia degli estintori (presidi antinfortunistici... proibiti agli ultras quando sono allo stadio!).



Le partite sono state molto combattute, tant'è che due sono terminate ai calci di rigore. Il risultato? Hanno vinto i BOYS... Dopo una veloce doccia siamo tornati nell'area parrocchiale di Lemignano, dove tutto era pronto per la serata. I ragazzi più giovani si sono adoprati in cucina, al bar e al chiosco del materiale. Appositamente per chi ha partecipato all'evento abbiamo realizzato una maglietta commemorativa (ideata e disegnata dai nostri ragazzi), con davanti una foto stilizzata della prima trasferta dei BOYS (a Ferrara, nel 1977) e dietro una frase de La canzone dei Crusaders. Al BOYSraduno hanno fatto un salto anche Gigi Cagni, Sandro Melli, e il sindaco Vignali. Ma il bello del BOYSraduno è stato quello di poter parlare e conoscere alcuni personaggi storici della Nord, tra cui qualche fondatore del Gruppo. Farsi raccontare aneddoti di questa o quella trasferta, storie ultras che sono la genesi del Gruppo di cui facciamo parte e di cui portiamo avanti il nome. Il tutto è proseguito fino a notte fonda, tra luci di torce e bicchieri al cielo. Chi è rimasto fino all'alba s'è spostato nella zona musicale, dove ogni canzone era coperta dalle nostri voci come in un karaoke ma improvvisando i testi (rigorosamente legati al mondo gialloblù...). E' stata proprio una bella serata, anche se molti ragazzi erano via per le ferie. Purtroppo gli impegni del Gruppo (tra partite, trasferte, iniziative varie, Torneo di calcetto, diffide e avvocati, ecc. ecc.) sono sempre tanti e (almeno per quest'anno) non siamo riusciti ad organizzarci prima della fine di luglio. In futuro cercheremo di organizzare l'evento in un periodo più



congeniale per tutti. Nonostante i decreti, le diffide, le norme anti-tifo Osservatorio, il movimento ultras parmigiano sopravvive. Ci hanno tolto gli striscioni, i tamburi, i fumogeni, le bandiere e ad possibilità di fare le coreografie, ma non possono impedire la cosa più importante: l'aggregazione. Ultras è aggregazione, è unione di intenti, è un insieme di persone che hanno scelto di vivere un destino comune, mossi da ideali veri che li accomunano, da amore per la propria comunità e per la squadra che la rappresenta. Si inventeranno altre mille restrizioni, ma finché non ci elimineranno fisicamente uno ad uno, noi ci saremo sempre: con la nostra passione e la nostra mentalità, fieri di quello che siamo, consapevoli del nostro passato e pronti a costruire il nostro futuro!

DAL 1977 BOYS!

PARMA-PORTORGUARO

COPPA ITALIA DOM 20:30

Esordio ufficiale sabato 16 Agosto per il nostro Parma impegnato in coppa Italia al Tardini col Portogruaro. La partita è in programma alle 20.30, noi del Gruppo ci troviamo come al solito in sede nelle prime ore del pomeriggio prima di spostarci in zona stadio. Il pre-partita scorre tranquillo, davanti alle biglietterie invece fin dalla mattinata si formano lunghe file nonostante alla fine della serata si conteranno solo 2500 biglietti venduti; grazie agli ultimi decreti assistere a una partita di calcio sta diventando un'impresa, addirittura le code si sono protratte fino al termine del primo tempo, ma la gente il biglietto lo ha pagato per intero. La novità di quest'anno è che l'ingresso per la Nord è stato spostato in piazzale Petitot, praticamente di fronte alle biglietterie, il tutto è provvisorio ma durerà per l'intera stagione. C'è anche l'esordio degli steward degli perquisizioni, i quali si fanno odiare subito da tutti quelli che portano la cintura ai pantaloni, naturalmente la colpa è sempre delle direttive, mai di chi le dà, ma tutto questo non fa altro che aumentare le antipatie attorno alle mascherine. Appena messo piede nei gradoni cominciamo subito a cantare e sventolare le nostre bandiere, e teniamo in alto i nostri stendardi. La sfida in campo è a due facce, inizialmente la squadra pare svogliata tanto che prende subito 2 gol, e quando i ragazzi infilano gli spogliatoi si sentono già i primi fischi. Vogliamo aprire una parentesi in merito, sicuramente l'anno scorso è stato molto deludente, ma dobbiamo guardare avanti, non ha senso mugugnare dopo 45 minuti, dobbiamo trascinare la squadra e per farlo ci vuole entusiasmo e voglia di cantare per tutta la partita, contestare e fischiare non deve diventare un'abitudine, ricordiamoci bene che il nostro compito è un altro, sostenere sempre e comunque la maglia!! La seconda frazione di gioco vede invece un Parma diverso, che pareggia i conti prima di concludere la partita sul 3-2 finale. Il nostro tifo è stato discreto, in Nord visto il periodo non c'era tanta gente, però per tutta la partita noi abbiamo cantato e sventolato, sicuramente ci vuole maggiore compattezza soprattutto quando ci sono grandi vuoti e la gente è sparsa ed è difficile coinvolgerla nel tifo. Invitiamo ancora una volta tutti i ragazzi che hanno voglia di tifare, ad avvicinarsi maggiormente al gruppo centrale che canta sempre, in modo da ingrandirlo e coinvolgere nel tifo il maggior numero di gente possibile. Questo messaggio è rivolto soprattutto ai più giovani, non siate timidi, mollate il vostro posto (in Curva non ci sono posti nominali), buttatevi in mezzo, liberate la vostra passione, aiutateci a fare grande il tifo della Nord. Nel settore ospiti 7/8 tifosi veneti ai quali è stata respinta la richiesta d'autorizzazione per lo striscione con il nome del loro gruppo, immaginiamo per motivi di sicurezza nazionale, ed altrettanti si sono dovuti sistemare in tribuna visto che, sempre per i soliti motivi..., che le biglietterie dello stadio Tardini non possono vendere i biglietti del settore ospiti.

ORA E SEMPRE ULTRAS LIBERI



CATANIA-PARMA

COPPA ITALIA SAB 20:30

Sabato 23 Agosto ci attendeva la delicata trasferta di Catania, valida per il secondo turno di coppa Italia. Dopo aver valutato tutte le ipotesi di viaggio, scartati treno e aereo per il prezzo troppo elevato, decidiamo di muoverci a bordo di due pulmini: siamo in dieci, non molti, complice anche il periodo vacanziero e l'arrivo di nuove pesanti diffide ad alcuni ragazzi del nostro Gruppo per i fatti di Parmainter. Partiamo dalla sede Venerdì sera pronti a percorrere tutta l'Italia, con gli occhi ben aperti per possibili incroci con altre tifoserie che scendevano al Sud, il viaggio tra chiacchiere musica e birra trascorre piacevole, tra inequivocabili scritte sui muri con tanto di numero di cellulare e il decadente bar jolly. All'ora di pranzo siamo già in Sicilia, e allora decidiamo di fermarci ad Acitrezza, un paesino a pochi km da Catania, per una super beccata di pesce e un bagno al mare. Verso le 17 ci muoviamo, si comincia a pensare alla partita, arrivati a Catania vicino alla stazione così come l'anno scorso riceviamo la visita di una delegazione degli ultras della Curva Sud di Catania, che ci offrono delle birre e con cui abbiamo l'occasione di scambiare due chiacchiere sulle rispettive situazioni ultras delle nostre realtà; si propongono poi di accompagnarci allo stadio, arrivando fino al settore ospiti. Questi sono gesti che dimostrano mentalità, come quando dopo la morte del Bagna loro fecero un tempo in silenzio e alzarono uno striscione in sua memoria, per questo abbiamo voluto sottolinearlo, rispetto genera rispetto, e tutto ciò gli fa onore! All' ingresso troviamo la polizia, ci controllano in maniera piuttosto tranquilla, il funzionario di turno ci fa entrare, dopo una breve discussione sulle misure, le bandiere gialloblù e i nostri standardi. Entrati al Massimino con un caldo africano, appendiamo subito CURVA NORD MATTEO BAGNARESI e la bandiera del Tino, oltre a Boys Diffidati. Subito iniziamo a sventolare le nostre bandierine, lo stadio va via via riempiendosi, l'unico settore pieno sarà la curva Nord, impressionante la maniera in cui si è riempita in pochi minuti. I loro cori saranno continui per l'intera partita, poche pause e vari boati, molti i cori contro la polizia e palermitani, nessun striscione presente, accenderanno varie torce e fumogeni e subito alzano il drappo "Diffidati Anr". Come gli anni scorsi destano un'ottima impressione, si vede che nonostante le mille difficoltà dovute al dopo Raciti la curva ha ancora un ottimo potenziale. Dall'altra parte i ragazzi della Sud, una cinquantina, si sentiranno con cori, sempre in movimento. Noi dal canto nostro cerchiamo di farci sentire soprattutto nelle loro pause con cori prevalentemente secchi, cantiamo soprattutto per i nostri amici diffidati e la libertà degli ultras. La partita in campo è piacevole, il Parma tiene testa al più quotato Catania e capitombola solo ai tempi supplementari, e il risultato si stabilizzerà sul 2-1. Al triplice fischio finale i ragazzi spronati da Melli vengono a salutarci e ci lanciano le magliette, sicuramente un bel gesto, è questo il rispetto che chiediamo per noi tifosi che in tre giorni abbiamo fatto diversi sacrifici pur di non lasciare sola la squadra, tutto qui.. Finita la gara ci tengono per 20 minuti all'interno e poi ci fanno andare, lo stesso funzionario ci indica la strada da seguire per uscire dallo stadio, infatti sebbene ci siano 4 camionette nessuno come all' andata ci scorterà, visto che dopo il caso Raciti a Catania il servizio di scorta è stato abolito. Ci rimettiamo in mezzo al traffico, tutto tranquillo, e dopo l'ultimo arancino sul traghetto abbandoniamo l'isola. Ci attende il viaggio di ritorno, altre 15 ore di viaggio, siamo a Parma per le 18 di Domenica, dopo aver percorso 2500 km in tre giorni, con parecchi soldi in tasca in meno ma fieri di esserci stati ed averla vissuta seppure in numero così esiguo: come al solito è sempre un'emozione, tutti siamo già pronti a ripartire, è questa la magia del mondo Ultras, il tutto in nome di un ideale e di un forte senso di appartenenza al nostro Gruppo, i BOYS PARMA 1977!!!



SERIE B 2008-2009 SEMPRE PRESENTI IN OGNI CITTA'

Albinoleffe-Parma 07-09-08	Grosseto-Parma 20-09-08
Brescia-Parma 27-09-08	Treviso-Parma 12-10-08
Mantova-Parma 25-10-08	Piacenza-Parma 01-11-08
Ascoli-Parma 15-11-08	Salernitana-Parma 29-11-08
Pisa-Parma 13-12-08	Vicenza-Parma 10-01-09
Rimini-Parma 24-01-09	Ancona-Parma 07-02-09
Frosinone-Parma 17-02-09	Modena-Parma 28-02-09
Empoli-Parma 14-03-09	Triestina-Parma 21-03-09
Bari-Parma 04-04-09	Livorno-Parma 18-04-09
Avellino-Parma 02-05-09	Cittadella-Parma 16-05-09
Sassuolo-Parma 30-05-09	

**...SIAMO I BOYS PARMA
NON CI FERMERAI MAI!**

RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO 